



Prot. n. 13/S.R.

Roma, 22 febbraio 2016

Alla dott.ssa **Silvana SERGI**  
Direttore della Casa Circondariale di  
**ROMA REGINA COELI**

E, p.c.

Al dott. **Tommaso CONTESTABILE**  
Provveditore Regionale A.P. per il  
Lazio  
**ROMA**

Al dott. **Roberto SANTINI**  
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe  
**ROMA**

**Oggetto: problematiche varie – richiesta intervento.**

*Egregio Direttore,*

al fine di ripristinare un corretto ambiente lavorativo, dove i poliziotti possano svolgere al meglio il proprio compito istituzionale garantendo la massima funzionalità all'Amministrazione Penitenziaria, si invita a verificare le problematiche di seguito evidenziate.

Pare infatti che presso la 2° sezione, che ospita circa 170 detenuti in 3 piani, non comunicanti tra loro tramite ballatoio aperto (come generalmente prevede l'edilizia carceraria), non solo non esistano allarmi o telecamere, ma i citofoni presenti non siano funzionanti già da un po', cosa questa che costringe il poliziotto in servizio al Piano Terra a salire ai piani, ogni qualvolta debba comunicare ai colleghi ivi di turno, il nominativo di uno o più detenuti chiamati a colloquio o ad altre attività esterne la sezione.

I poliziotti dei piani infatti, risultano assolutamente isolati sia in entrata che in uscita, con alto rischio in caso di eventi critici.

Stessa cosa accade in 3° sezione dove, seppur i piani siano "comunicanti", mancano pur sempre sistemi informatizzati (allarmi, telecamere, ecc.), di indispensabile supporto al delicato servizio e neanche a dirlo, i citofoni presenti sono tutti guasti.

Ed ancora, circa un anno fa è stato aperto il cosiddetto "repartino accoglienza" per detenuti considerati di 2° livello (rischio, grandissima sorveglianza, sorveglianza a vista).

Nelle 4 stanze dedicate ai detenuti sottoposti a regime a rischio però, nonostante siano stati approntati i lavori per la video sorveglianza collegata al box agenti e gli allacci siano pronti, a distanza di tanto tempo, nessuna telecamera è stata ancora installata.

Ciò chiaramente reca disagio al corretto espletamento del servizio, e rende vano il lavoro ed il denaro finora speso in tal senso.

Si chiedono pertanto alla S.V. urgenti informazioni in merito alle problematiche evidenziate e gli eventuali interventi che si vorranno assumere a riguardo.

Distinti saluti.

**Il Vice Segretario Regionale Si.N.A.P.Pe.  
Francesco RUBINO**